

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER L'ANNO PASTORALE 2024/2025
IN VISTA DELL'ADOZIONE DEL PROGETTO CATECHISTICO DIOCESANO
PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA DEI FANCIULLI E DEI RAGAZZI**

L'itinerario di revisione e di ripensamento dei percorsi di Iniziazione Cristiana, incominciato nella nostra Chiesa di Palermo già dal lontano 2014, è stato finalmente portato a termine nell'ultimo Anno Pastorale. In uno stile propriamente sinodale, fortemente voluto dal nostro Arcivescovo, sono state affrontate, da diverse angolature, le questioni più importanti e sono state recepite indicazioni, proposte e osservazioni, avanzate nell'ambito degli Organismi di partecipazione diocesani, negli incontri di Clero, come anche in molteplici momenti assembleari.

Frutto di tale lungo percorso è il nuovo *Progetto Catechistico Diocesano per l'Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi*, che – come ormai dovrebbe essere noto – intende rimodulare l'attuale prassi catechistica per darle una vera e propria ispirazione catecumenale.

Il Progetto sarà operativo, per tutta l'Arcidiocesi, a partire dall'Anno Pastorale 2025-2026.

Appare evidente come tale scelta ecclesiale imponga una certa unitarietà di prassi che le realtà parrocchiali, insieme con i loro pastori, sono chiamate ad assumere fin da adesso, **senza deroghe o eccezioni**: la comune e contemporanea ripartenza col nuovo Progetto, nel prossimo anno, servirà, tra l'altro, a non creare disorientamento o confusione nei fedeli laici.

Avendo, dunque, recepito i suggerimenti da più parti arrivati, l'Anno Pastorale ormai alle porte sarà un opportuno tempo di “transizione”, una preziosa occasione per “familiarizzare”, come Comunità Diocesana, nelle sue variegate componenti, con la nuova proposta.

Durante l'Anno 2024-2025, la preparazione del futuro inizio sarà dedicata all'approfondimento di sussidi, proposte e a momenti di informazione e formazione a beneficio di tutti i soggetti coinvolti (ministri ordinati, catechisti e famiglie dei fanciulli *in primis*), ma anche ad una costante opera di sensibilizzazione da svolgersi nelle comunità parrocchiali soprattutto dai presbiteri che le guidano.

Per questo motivo l'Arcivescovo dispone che nel corso di quest'anno pastorale:

- 1. Non si dovranno iniziare nuovi percorsi in vista della Prima Comunione.**
- 2. Verranno portati a compimento i percorsi di Iniziazione Cristiana già avviati (sia nella formula dei “due anni”, sia in quella dei “tre anni”) con la celebrazione della Prima Comunione.**
- 3. Gli itinerari per la Confermazione dei fanciulli che hanno ricevuto la Prima Comunione negli anni precedenti proseguiranno fino alla loro naturale conclusione con l'amministrazione del Sacramento.**
- 4. I fanciulli che riceveranno la Prima Comunione quest'anno, seguiranno i consueti itinerari di preparazione alla Confermazione.**

5. Pur non procedendo alle “tradizionali” iscrizioni alla Catechesi per la Prima Comunione, **i fanciulli di 7 e 8 anni e le loro famiglie dovranno comunque essere accolti ed accompagnati** coinvolgendoli, specialmente nei tempi forti dell'anno liturgico, in **attività e incontri propedeutici** al nuovo itinerario.

Benché si comprenda che si tratta di sposare un cambiamento di prospettiva che può rivelarsi in prima battuta complicato da assumere, è necessario ribadire che per ben ripartire insieme il prossimo anno è necessario attenersi oggi a questa comune disciplina.

Palermo, 31 agosto 2024

Il Vicario Generale
Mons. Giuseppe Oliveri

